
Comunicato del 30 settembre 2022 Incontro con il nuovo Presidente della Stazione Zoologica di Napoli

Il giorno 28 settembre 2022 la delegazione della FGU-DR-ANPRI della Stazione Zoologica ha incontrato, su suo invito, il dott. Bowler, appena nominato Presidente della SZN, insieme alle altre OO.SS e alle RSU.

La FGU-DR-ANPRI, nel presentarsi al nuovo Presidente, ha innanzitutto evidenziato la necessità che la SZN rispetti finalmente la norma contrattuale riguardante i concorsi interni ex art. 15 per la progressione di livello dei R&T, ricordando che tale norma contrattuale (i -commi 5-7 dell'art. 15 del CCNL del 2006) impone una cadenza biennale di tali concorsi interni, concorsi che la SZN si è sempre rifiutata di bandire. La necessità di bandire tali concorsi interni, e bandirli per un "*congruo numero di posti*" (come testualmente previsto nel CCNL), è peraltro motivata dal fatto che solo il 10% circa del personale R&T della SZN è attualmente inquadrato nel livello apicale e che il 65% è invece ancora bloccato nel livello iniziale. Numeri questi che, se paragonati al 25% dei docenti/ricercatori universitari che sono Professori Ordinari e al 40% che sono Ricercatori, dimostrano la assoluta mancanza di attenzione della SZN nei confronti delle legittime aspettative di carriera dei suoi R&T.

La FGU-DR-ANPRI ha quindi evidenziato anche la necessità di riconoscere ai R&T della SZN il diritto a forme di autogoverno, in particolare attraverso l'elezione diretta dei Direttori di Dipartimento e degli altri organi statutari dell'Ente, forme di autogoverno riconosciute ai Docenti e Ricercatori delle università italiane e alle comunità scientifiche di tutte le principali Istituzioni di ricerca europee.

La FGU-DR-ANPRI ha ribadito inoltre la necessità di osservare più strettamente i dettami del Contratto Nazionale (art. 80, comma 5 dell'ultimo CCNL) e del d.lgs. 165/2001 che stabiliscono che "*il personale ricercatore e tecnologo non può essere gerarchicamente subordinato alla dirigenza [...] per quanto attiene alla gestione della ricerca o delle attività tecnico-scientifiche*" e pertanto ha duramente stigmatizzato quando previsto nel Regolamento del Lavoro Agile in merito alla mancata autonomia dei R&T nel decidere i giorni in presenza e quelli in modalità agile.

Infine, la FGU-DR-ANPRI ha ribadito la posizione, già rappresentata anche in sede di contrattazione nazionale, in merito al comma 3 dell'art.58 del CCNL del 2002 che stabilisce che "*Lo svolgimento dell'attività al di fuori della sede di servizio deve essere autocertificato mensilmente*". Tale norma contrattuale va applicata correttamente, senza introdurre limitazioni temporali o spaziali non previste nel CCNL, consentendo quindi ai R&T della SZN la possibilità di svolgere il lavoro fuori sede anche presso il proprio domicilio. Ciò peraltro renderebbe inutile assoggettare i R&T ad un regolamento sul Lavoro Agile (come del resto si realizza già all'INFN) che rischia di confliggere con la non subordinazione gerarchica dei R&T alla dirigenza dell'Ente, così chiaramente stabilita dalla legge e dal contratto vigente. Peraltro, nessuna norma contrattuale ha demandato ai singoli Enti la possibilità di regolamentare il succitato comma 3 dell'art. 58.

La FGU-DR auspica che il Presidente Bowler voglia accogliere la visione di R&T liberi di svolgere la propria attività senza vincoli burocratici, in accordo con la Carta Europea dei Ricercatori e con i dettami del CCN.

FGU-DR-ANPRI

Stazione Zoologica Anton Dohrn